

## REPORT

### WP 3a Laboratorio per il miglioramento della conoscenza reciproca tra CEAS

**Ambito 7 - Sassari**

**15 maggio 2020**

#### PARTECIPANTI

	<b>NOMINATIVO</b>	<b>ENTE DI APPARTENENZA</b>
1	<b>Adriana Casu</b>	CEAS Monte Minerva
2	<b>Antonella Derriu</b>	CEAS Porto Conte
3	<b>Antonello Serra</b>	CEAS Porto Conte
4	<b>Antonio Maria Pala</b>	CEAS Torpè Porta del Parco
5	<b>Barbara Chillotti</b>	CEAS Anemos Ulassai
6	<b>Carina Pinna</b>	CEAS Osidda
7	<b>Carlotta Puddu</b>	CEAS Laguna di Santa Gilla Capoterra
8	<b>Carmen Spano</b>	CEAS Porto Conte
9	<b>Cinzia Moi</b>	CEAS Anemos Ulassai
10	<b>Costantina Boe</b>	CEAS Lula
11	<b>Costantino Daga</b>	Provincia di Nuoro Nodo Infeas
12	<b>Daniela Fadda</b>	CEAS Laguna di Nora
13	<b>Francesca Cabriolu</b>	CEAS Monte Linas - Gonnosfanadiga
14	<b>Gabriele Galletta</b>	CEAS Laguna di Nora
15	<b>Gabriella Belloni</b>	CEAS Don Deodato Meloni - Santu Lussurgiu
16	<b>Gianluca Cocco</b>	RAS
17	<b>Giorgia Nervegna</b>	CEAS AMP Tavolara Punta Coda Cavallo
18	<b>Giovanni Careddu</b>	CEAS.Inara - Ente Parco Nazionale dell'Asinara e AMP
19	<b>Giovanna Cocco</b>	CEAS Laguna di Santa Gilla Capoterra
20	<b>Giovanna Spano</b>	CEAS AMP Tavolara Punta Coda Cavallo
21	<b>Giovanni Paulis</b>	CEAS WWF Monte Arcosu
22	<b>Giuseppina Liggi</b>	Città Metropolitana di Cagliari
23	<b>Ilaria Maria Cossu</b>	CEAS Monte Minerva
24	<b>Irene Salis</b>	CEAS Porto Conte
25	<b>Lucia Anna Sedda</b>	RAS
26	<b>Lucia Ligios</b>	Comune di Sassari

	NOMINATIVO	ENTE DI APPARTENENZA
27	<b>Luciana Mocci</b>	CEAS Monte Linas - Gonnosfanadiga
28	<b>Manuela Mulargia</b>	CEAS Santa Lucia Siniscola
29	<b>Maria Laura Doro</b>	Comune di Sorso
30	<b>Maria Luisa Mason</b>	CEAS Santa Lucia Siniscola
31	<b>Marzia Mattia Porcu</b>	CEAS Naturalia - Muravera
32	<b>Paola Delogu</b>	CEAS Lago Baratz
33	<b>Paola Uccello</b>	CEAS AMP Tavolara Punta Coda Cavallo
34	<b>Rosalba Pinna</b>	Città Metropolitana di Cagliari
35	<b>Rufina Porcu</b>	CEAS Onani
36	<b>Ruggero Ruggeri</b>	Legambiente Sardegna
37	<b>Salvatore Frau</b>	CEAS Monte Minerva
38	<b>Samuele Casula</b>	CEAS Terme di Sardara e CEAS del Monte Arci
39	<b>Silvia Cardia</b>	CEAS AMP Capo Carbonara - Villasimius
40	<b>Simona Atzeni</b>	CEAS AMP Capo Carbonara - Villasimius
41	<b>Valeria Ruggeri</b>	CEAS Montevecchio

MEMBRO STAFF	ENTE DI APPARTENENZA
<b>Laura Casta</b>	Primaidea Srl
<b>Graziano Di Paola</b>	Primaidea Srl
<b>Elisa Paderi</b>	Primaidea Srl
<b>Giorgio Melis</b>	Primaidea Srl
<b>Pietro Olla</b>	Circoscienze
<b>Luca Gasole</b>	Associazione Punti Di Vista
<b>Mara Lasi</b>	Associazione Punti Di Vista
<b>Oriana Estefany Bonilla Pèrez</b>	Associazione Punti Di Vista

## IL PROGRAMMA DEL LABORATORIO

### Laboratorio 7 - PONTI DI QUARANTENA

<b>AMBITO</b>	SASSARI
<b>GRUPPO CEAS OSPITANTI</b>	Porto Torres, Sassari, Sorso Alghero, Villanova Monteleone
<b>DATA E ORARIO</b>	15 maggio 2020 ; 11:00 - 13:00

Timing	Attività
11:00 11:30	<b>Introduzione al Laboratorio e presentazione dei CEAS ospitanti</b> Presentazione del materiale scelto dagli operatori per presentare il proprio CEAS: un'immagine, un video, un link ad un sito.

11:30 11:40	<p><b>Avvio dell'attività</b></p> <p>I partecipanti saranno invitati dai performer a costruire un oggetto con l'impiego di materiali poveri o di riciclo, ossia materiale che hanno a disposizione in casa.</p> <p>L'oggetto da costruire dovrà essere lo stesso per tutti i gruppi. Ma la forma e i materiali utilizzati saranno diversi in ogni casa. L'attività è finalizzata a affrontare e superare situazioni di difficoltà con il pensiero creativo</p>
11:40 12:00	<p><b>Attività in gruppo</b></p> <p>I partecipanti verranno suddivisi in 6 "stanze" virtuali per lo svolgimento delle attività. In questa fase i gruppi si confrontano e cercano il più possibile di fare ponti uguali o con gli stessi materiali.</p>
12:00 12:55	<p><b>Restituzione in plenaria "virtuale"</b></p> <p>Il facilitatore e i performer guidano il gruppo nella restituzione del progetto. Il portavoce per il gruppo descriverà il lavoro complessivo. I gruppi saranno stimolati a ragionare sulle dinamiche cooperative (soddisfazione complessiva, difficoltà ricorrenti, elementi più divertenti).</p>
12:55 13:00	<p><b>Albero In.F.E.A.S.</b></p> <p>Riflessioni finali sull'incontro attraverso l'utilizzo della <i>Google Jamboard</i></p>

## LE ATTIVITÀ

Il Laboratorio ha rappresentato la ripresa delle attività dedicate alla Rete In.F.E.A.S. in seguito alla sospensione forzata dovuta all'emergenza COVID-19.

Il Laboratorio ha visti coinvolti **n.41 partecipanti**, provenienti in particolare dai Centri di Educazione Ambientale della Rete In.F.E.A.S., guidati dallo Staff dell'Assistenza Tecnica e da n.4 performer professionisti, esperti nelle tecniche dell'educazione non formale, dello scambio e della conoscenza attraverso l'esperienza ludica e teatrale, creativa e partecipata.

Per la realizzazione del Laboratorio è stata attivata la piattaforma **PARteCipO**, un vero e proprio "spazio" virtuale personalizzato e multifunzionale, basato sul software Moodle. La piattaforma permette la condivisione con i partecipanti di risorse e strumenti utili alle attività di gruppo. Per le sessioni in videoconferenza, il sistema si appoggia alla piattaforma Zoom.

Scopo degli incontri è quello di contribuire a rafforzare la conoscenza reciproca e stimolare il lavoro di gruppo, attraverso l'utilizzo di meccanismi che favoriscano il *team building* e il *problem solving*.

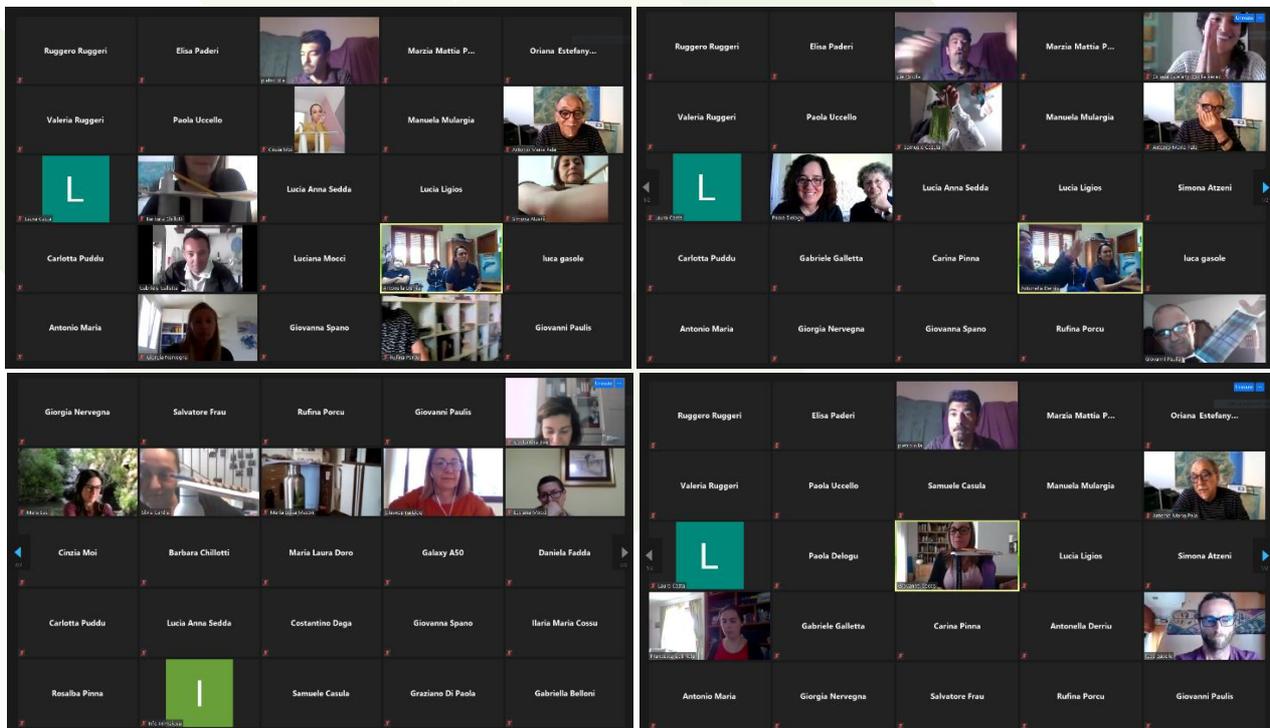
Nelle fasi preliminari all'incontro, i partecipanti hanno fatto il loro ingresso all'interno della piattaforma **PARteCipO > Educazione Ambientale > Sistema Regionale In.F.E.A.S. - Rafforzamento Interno > Laboratori per il miglioramento della conoscenza reciproca tra CEAS** e hanno ricevuto assistenza per la risoluzione di eventuali problemi nel collegamento.

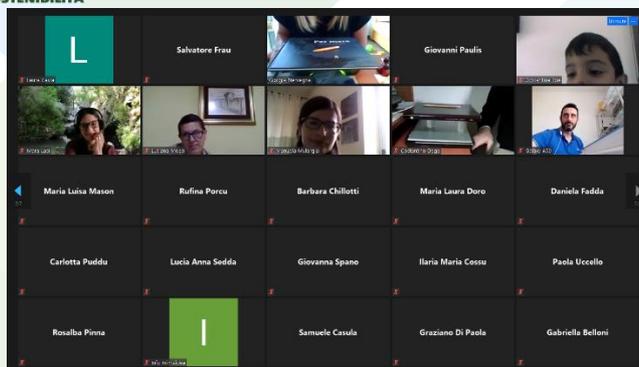
Il Laboratorio è stato introdotto dalla Dott.ssa Laura Casta in rappresentanza dell'AT, alla quale hanno fatto seguito gli interventi della Dott.ssa Giuseppina Liggi per la Città Metropolitana di Cagliari e del Dott. Gianluca Cocco in rappresentanza della Regione Autonoma della Sardegna (DG Difesa Ambiente).

I lavori hanno preso avvio con la **presentazione dei CEAS ospitanti**, in rappresentanza dell'ambito sassarese: il **CEAMAT Parco Regionale di Porto Conte**, il **CEAS Lago Baratz**, il **CEAS Monte Minerva**, il **CEAS Stagno e Ginepreto di Platamona** e il **CEAS.Inara**. I CEAS ospitanti hanno presentato il proprio Centro attraverso la condivisione con tutti i presenti dei materiali inviati alla Segreteria Organizzativa e resi disponibili in piattaforma (file video, .pptx).

In seguito, con la collaborazione dei performer, sono state avviate le **attività laboratoriali**: i partecipanti sono stati invitati a costruire un oggetto, nello specifico un ponte, con l'impiego di materiali poveri o di riciclo, ossia materiale a disposizione dei partecipanti presso le proprie abitazioni. Tutti i partecipanti sono stati dunque suddivisi in **6 "stanze" virtuali** (*Breakout Rooms* di Zoom) rinominate come di seguito: Africa, America, Antartide, Asia, Europa, Oceania. All'interno delle stanze, i membri di ciascun gruppo si sono confrontati per costruire in comune l'oggetto *ponte*, cercando il più possibile di rendere gli oggetti simili tra loro e utilizzando gli stessi materiali. Il lavoro collaborativo-creativo dei gruppi è stato interrotto dalla presenza improvvisa dei performer all'interno delle stanze, ai quali è spettato il compito di fornire suggerimenti contraddittori e aggiungere elementi di difficoltà per stimolare le capacità di *problem solving* e di collaborazione tra i partecipanti.

## Restituzione in plenaria





Con la chiusura delle Breakout Rooms, tutti i partecipanti si sono nuovamente riuniti in **plenaria**. In questa fase, i performer hanno guidato i partecipanti nell'attività di restituzione, interpellando i portavoce designati da ciascun gruppo, i quali hanno raccontato le fasi del lavoro svolto, le dinamiche collaborative innescate all'interno di ciascun gruppo e quali sono stati gli elementi di difficoltà.

Il **gruppo Oceania** ha costruito il proprio ponte utilizzando fogli di carta riciclata arrotolati e bloccati con dello scotch, per formare i piloni, mentre come sede stradale è stato adoperato un quaderno. Una presa elettrica e una penna hanno invece formato lo strallo. Il gruppo, sebbene con pochi elementi ma con l'unione di intenti, è riuscito a mettere in piedi una struttura robusta e ha fatto del motto "*L'unione fa la forza!*" la propria morale.

Il **gruppo Asia** ha costruito un ponte utilizzando dita e mascherine. Queste ultime, tutte diverse, rappresentano la biodiversità dei CEAS e dei singoli operatori: una diversità che è di per sé fonte di forza della Rete. Il ponte di mascherine, specialmente in questo periodo, unisce tutti, ribadendo il concetto "*Così diversi ma così ricchi!*".

Il **gruppo Antartide** ha scelto di utilizzare matite e fogli di carta, con il supporto di forbici e pinzatrice per costruire il proprio ponte. Il motto del gruppo è stato, in questo caso, "*Tutti per uno, tutti per quattro!*".

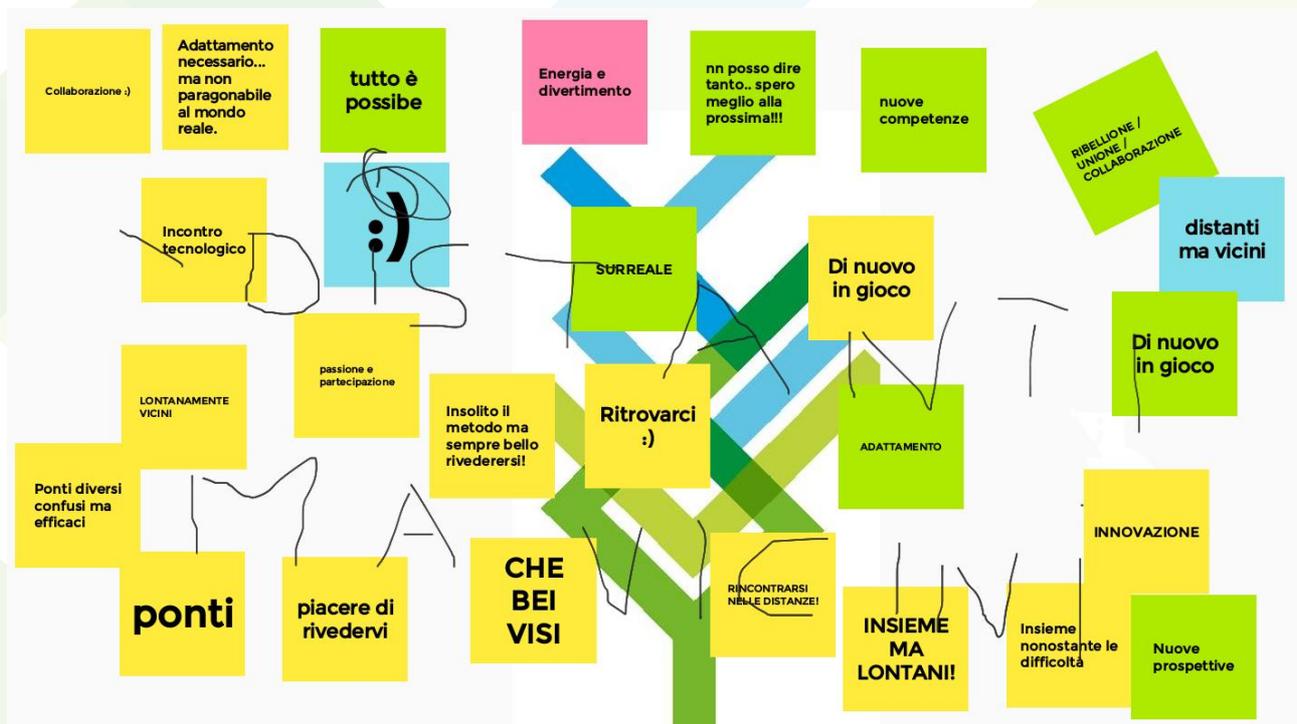
Il **gruppo Europa** ha scelto di utilizzare materiali ed elementi che potrebbero essere utili durante l'attraversamento di un ponte: un libro, che può tornare utile se si decide di fare una pausa lungo il cammino; una borraccia per potersi dissetare; delle matite colorate e un quaderno per poter scrivere. I membri del gruppo hanno sfruttato la diversità degli elementi a disposizione per stabilire un equilibrio tra le diverse anime del gruppo. Il loro ponte è stato pertanto definito un "*equilibrio di diversità*".

Nel **gruppo Africa**, sono stati adoperati oggetti che tutto il gruppo ha ritenuto di avere in comune: due bicchieri, un libro e una matita. I bicchieri rappresentano le gambe che sorreggono la conoscenza rappresentata dal libro; la matita, che simboleggia una macchina, raffigura il movimento e la voglia di potersi spostare e raggiungere metaforicamente gli altri membri del gruppo, lontani a causa della pandemia.

Il **gruppo America** dichiara di aver incontrato difficoltà nel reperire una matita uguale tra tutti i membri del gruppo: Individuato l'ostacolo, questo è stato aggirato decidendo di utilizzare una matita gialla colorando sopra delle strisce nere. Pur nella difficoltà, il gruppo è riuscito a trovare una soluzione unendo le idee di tutti i membri del gruppo.

## Albero In.F.E.A.S.

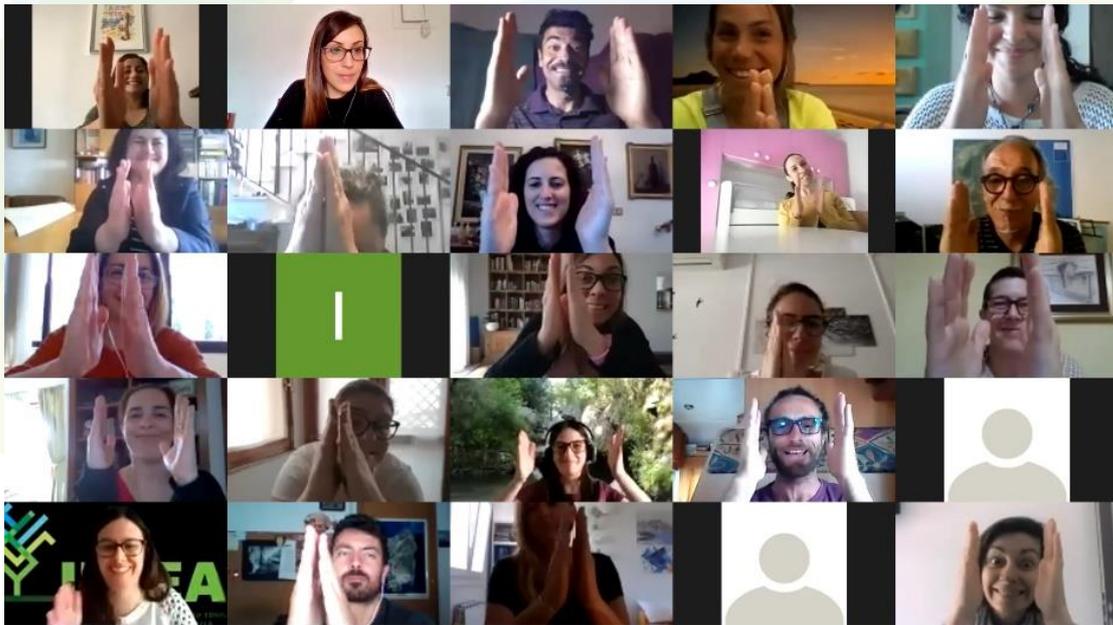
Simbolo caratterizzante dei momenti di chiusura degli incontri, l'albero In.F.E.A.S. è stato riadattato in versione virtuale per essere utilizzato durante i Laboratori online. Con l'utilizzo dello strumento Google Jamboard, la tavola di lavoro è stata trasformata nell'albero e condivisa con tutti i partecipanti che, singolarmente, hanno potuto apporre il proprio post-it virtuale contenente una parola/considerazione sulla giornata. Di seguito se ne riporta il riepilogo:



## Chiusura dei lavori.

L'incontro si è concluso con un nuovo intervento dei performer, i quali hanno posto ai partecipanti tre domande "distensive", chiedendo a tutti di rispondere attraverso la mimica corporea per poter scattare una fotografia della schermata:

### 1. Quanta difficoltà avete trovato nella realizzazione del ponte online?



### 2. All'interno del vostro gruppo, quanto vi siete sentiti in ascolto?



### 3. Quanta fame avete?

